

REGOLAMENTO E PRESCRIZIONE TECNICHE PER L'ESECUZIONE DI SCAVI IN SEDE STRADALE E SUOLO PUBBLICO
APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.48 DEL 13.07.2008

Art. 1 Autorizzazioni

- 1) Qualsiasi manomissione di strade o del suolo pubblico deve essere preventivamente autorizzata.
- 2) L'autorizzazione è rilasciata dal Comune di Cardano al Campo – Ufficio Strade, previa richiesta scritta dagli utenti. La domanda dovrà pervenire agli uffici almeno sette giorni prima dell'intervento, ad eccezione dei lavori di somma urgenza per i quali sarà necessario l'invio di fax all'Ufficio Strade con cui si espone l'urgenza e il sito da manomettere, seguito da regolare domanda come sopra;
- 3) Nel caso in cui per l'esecuzione dei lavori si rendesse necessario interrompere il traffico anche solo temporaneamente di un tratto di strada, dovrà essere preventivamente interpellata la Polizia Locale. Il Comando della P.L., stabilire con l'Ente o l'impresa la modalità e i tempi di interruzione del traffico, apporrà per assenso il proprio visto sulla copia dell'autorizzazione alla manomissione. Tale autorizzazione dovrà essere sempre tenuta sul luogo dei lavori ed esibita a richiesta dei funzionari comunali.

Art. 2 Esecuzione degli scavi

- 1) Ottenuta l'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico per la posa dei servizi, gli enti o le imprese interessate si dovranno attenere alle seguenti norme:
 - a) Prima di iniziare i lavori dovrà esserne data comunicazione, anche telefonica, al Servizio Strade del Comune di Cardano al Campo precisando il giorno esatto in cui inizieranno i lavori e nel caso di scavi che interessano longitudinalmente una o più vie segnalando anche il punto di inizio dello scavo;
 - b) Nel caso in cui sia autorizzato lo scavo a macchina la massicciata stradale dovrà essere precedentemente tagliata con disco da taglio e solo dopo il taglio si potrà procedere allo scavo con escavatore meccanico.
 - c) Nel caso in cui non sia autorizzato lo scavo a macchina il lavoro dovrà essere eseguito completamente a mano sempre previo taglio dell'asfalto come sopra indicato.
 - d) Nel caso di pavimentazione in pietra o similari, occorrerà prima di tutto procedere allo smontaggio della pavimentazione, avendo cura di recuperare gli elementi costitutivi che dovranno essere accatastati nei pressi del cantiere in modo che non siano di intralcio al transito veicolare e pedonale.
 - e) Il materiale scavato dovrà essere caricato e allontanato a cura e spese della ditta esecutrice dei lavori. A posa del servizio avvenuto il riporto dovrà essere eseguito con materiale inerte e asciutto. L'accettabilità di tale materiale avverrà a giudizio del Servizio Strade.
 - f) Durante l'esecuzione degli scavi si dovrà avere la massima cura di non interrompere o comunque manomettere i condotti, le tubazioni, i cavi ed i manufatti in genere ubicati sotto la sede stradale. A tale scopo come previsto dalle disposizioni in atto si dovranno esperire tutte le indagini di coordinamento con gli altri Enti gestori dei servizi. Comunque le eventuali manomissioni o rotture dei condotti sotterranei, quali allacciamenti alla fognatura, collegamenti tra pozzetti, cavi, tubazioni, ect., dovranno essere riparati dalla ditta a perfetta regola d'arte. In ogni caso il manufatto posato in sostituzione di quello manomesso dovrà essere dello stesso diametro e dello stesso materiale, andrà eseguito sempre un sottofondo in calcestruzzo di almeno cm 10 ed un rinfianco e calottamento sempre in calcestruzzo. Nel caso di rottura di cavi o tubazioni appartenenti ad altri Enti questi dovranno subito esserne informati come dovrà essere informato il Servizio Strade. Le riparazioni saranno a carico della ditta esecutrice dello scavo o titolare dell'autorizzazione alla manomissione.

Art 5 Determinazione dei rimborsi – Modalità di misurazione

- 1) I Titolari di permessi di manomissione sono tenuti a rimborsare al Comune di Cardano al Campo le spese da questo sostenute per l'esecuzione dei ripristini.

Gli importi unitari, saranno determinati sulla base di prezzi unitari di cui all'elenco prezzi del Comune di Cardano al Campo.

- 2) La determinazione degli addebiti dovrà essere eseguita applicando in linea di massima i seguenti parametri:

a) manto di usura:

Sarà addebitata una superficie forfettaria determinata moltiplicando la lunghezza reale per un larghezza pari al doppio della larghezza dello scavo. Nel caso in cui la larghezza dello scavo superi la semisede stradale sarà conteggiata la larghezza totale della carreggiata. Eventuali ricariche saranno comprese in tali maggiorazioni e quindi non comporteranno ulteriori addebiti. In caso di manomissioni longitudinali della strada superiori a mt. 10,00 anche di larghezza inferiore alla semisede stradale, il conteggio sarà eseguito considerando tutta la semisede stradale per la lunghezza della manomissione.

b) Pavimentazione in pietra

Nel caso di scavi effettuati in sedi stradali pavimentate in pietra o similari verrà addebitata una superficie forfettaria determinata maggiorando del 50% la superficie effettivamente manomessa.

c) Marciapiedi

Le cordature manomesse saranno addebitate sulla base della lunghezza reale aumentata del 10%. Nel caso in cui i cordoli da sostituire o riposare superino in lunghezza il 30% della lunghezza del tratto interessato dai lavori sarà addebitata l'intera lunghezza di detto tratto. Per i cordoli in cemento manomesse sarà sempre addebitata la sostituzione mentre per i cordoli in granito si addebiterà la riposa in opera più la sostituzione di eventuali cordoli che risultassero danneggiati in modo tale da non poter essere più riutilizzati. La

g) Il riporto, da eseguirsi con il materiale sopradescripto, dovrà essere ben battuto e costipato con la giusta quantità di acqua, in strati di uno spessore massimo di cm 50.

h) Il mantenimento del livello del riporto al piano della pavimentazione stradale, anche e soprattutto in caso di pioggia o neve, dovrà essere curato, anche a più riprese e sino all'esecuzione del ripristino provvisorio, a cura e spese dell'esecutore che rimane sempre responsabile in caso di danni a terzi. Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito nei tempi e nei modi previsti dall'articolo successivo.

Art 3 Ripristino provvisorio:

- 1) Il ripristino provvisorio è a carico dell'Ente che esegue la posa dei servizi e, in mancanza di disposizioni specifiche fissate dal Servizio Strade, dovrà essere eseguito per ogni Tipologia di strada entro 48 ore.
- 2) Per il ripristino provvisorio delle sedi stradali pavimentate, Lo scavo verrà riempito con mista naturale di cava o materiale frantumato certificato ben rullato e costipato; i bordi dovranno essere regolarizzati a mano e quindi si stenderà l'ultimo strato di 10 cm di spessore compresso di tout-venant bitumato, anche questo ben rullato e livellato.
- 3) In caso di rottura, danneggiamento o parziale rimozione dei cordoli di marciapiede, questi dovranno essere accatastati nelle immediate vicinanze e in modo da non ostacolare il passaggio dei pedoni. I marciapiedi danneggiati dovranno essere sistemati in terra battuta debitamente rullata e costipata in modo da consentire il passaggio pedonale senza pericoli o disagi.
- 4) L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere all'Ente che ha manomesso il marciapiede l'esecuzione del sottofondo in calcestruzzo e la posa di eventuali cordoli rimossi. Successivamente l'Amministrazione comunale provvederà a completare il ripristino con asfalto colato e conglomerato bituminoso fine, addebitando all'Ente manomissore le spese relative a quest'ultima operazione.
- 5) Sia per i lavori di scavo che per quelli di ripristino si intendono valide tutte le norme di carattere generale previste dal "Nuovo codice della Strada". In particolare l'Impresa che esegue i lavori, dovrà preoccuparsi di tenere la sede stradale costantemente pulita da materiali vari quali: pietrisco, ghiaia, terra ect., che per qualunque motivo siano presenti sulla carreggiata stradale per effetto dei lavori in corso eseguiti e che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità.

Art 4 Ripristino definitivo

- 1) Il ripristino definitivo sia delle sedi stradali che dei marciapiedi verrà eseguito dall'Amministrazione Comunale, che si avvarrà, oltre che dal proprio personale, di imprese qualificate. Per l'effettuazione dei ripristini provvisori gli Enti concessionari o i privati titolari di autorizzazione alla manomissione dovranno dare tempestiva comunicazione scritta da cui risulti che i lavori sono ultimati. Il titolare del permesso di manomissione resta responsabile del mantenimento a livello del ripristino sino a ripristino definitivo eseguito dal Comune. Il titolare del permesso di manomissione resta responsabile degli eventuali danni procurati a terzi (a causa dei lavori eseguiti) entro il termine di 30 gg dalla comunicazione, scritta e protocollata, di ultimazione lavori. Dopo tale data la sede stradale manomessa si ritiene riconsegnata all'Amministrazione Comunale che se ne assumerà i relativi oneri e responsabilità.

Art 6 Controlli e sanzioni

La Polizia Locale e il Servizio Strade per le rispettive competenze provvederanno a far rispettare il presente Regolamento. Le sanzioni amministrative per il mancato rispetto delle norme del Presente Regolamento, quando ciò non costituisce violazione delle norme esistenti (Codice della Strada, Codice Penale ect.) o comunque previste dai regolamenti locali, saranno applicate ai sensi del Nuovo Codice della Strada (Decreto Legislativo n. 285 del 30 Aprile 1992 Titolo II capo I art. 21 comma 4).

Le sanzioni previste sono le seguenti:

- 1) Per la manomissione del suolo pubblico senza la prescritta Autorizzazione o con autorizzazione scaduta:
Sanzione amministrativa da euro **716,00** a euro **2.868,00**.
- 2) Per il mancato rispetto delle norme tecniche di esecuzione di scavi e ripristini nonché dei tempi di esecuzione degli stessi di cui agli artt. 2 e 3 del presente Regolamento Sanzione amministrativa da euro **716,00** a euro **2.868,00**.
- 3) Per incuria nel mantenimento a livello dei ripristini, per materiale sparso sulla sede stradale; per carenza di segnaletica e in genere per ogni mancato rispetto degli oneri a carico del titolare del permesso di manomissione indicati nell'art. 3 del presente Regolamento da cui derivi una situazione di pericolo per la circolazione: sanzione amministrativa da euro **716,00** a euro **2.868,00**. Oltre alle sanzioni di cui sopra i titolari delle autorizzazioni alla manomissioni del suolo pubblico restano responsabili sia civilmente che penalmente di eventuali danni causati a terzi in relazione dei lavori eseguiti, specificando che in caso di danni a terzi non potrà farsi luogo ad obblazioni delle sanzioni amministrative di cui agli art 106 e seguenti del T.U.L.C.P., se non si sia prima provveduto al risarcimento del danno stesso.

Art. 7 Entrata in vigore

pavimentazione del marciapiede, sarà addebitata per l'intera superficie del tratto manomesso sia per il sottofondo che per lo strato superficiale indipendentemente dalla larghezza dello scavo effettuato.

d) Opere Accessorie:

Eventuali opere aggiuntive accessorie che si rendessero necessarie in seguito ai lavori come la sostituzione dei chiusini, pozzetti, pali di segnaletica ect., difficilmente quantificabili a misura, saranno addebitati sulla base della spesa effettivamente sostenuta aumentata del 10%.

e) Rimorsi forfetari:

Nel caso di manomissioni nel complesso inferiori ai 6.00 mq il rimborso dovuto sarà forfettario (salvo controlli e conguaglio) e sarà stabilito dalla Giunta Municipale sulla base degli importi unitari di cui all'elenco prezzi del Comune di Cardano.

f) Modalità di pagamento:

Nei casi a-b-c-d sopra indicati i Titolari, contestualmente alla domanda di manomissione, dovranno quantificare il rimborso sulla base degli importi unitari di cui all'elenco prezzi del comune di Cardano al Campo e provvedere al versamento del 50% dell'importo. Al termine dei lavori il Servizio Strade provvederà alla verifica dell'effettiva consistenza della manomissione, preferibilmente in contraddittorio con il Titolare.

Il Titolare, entro 60 gg dal ricevimento dei relativi conteggi, dovrà provvedere al versamento del saldo, eventualmente conguagliato; oltre tale data saranno applicati gli interessi legali.

Nel caso (e) l'importo forfettario dovrà essere versato al momento della richiesta di manomissione.

g) Calcolo:

Nel caso in cui il manto di usura della strada manomessa sia stato eseguito da non più di due anni, l'addebito calcolato con le modalità di cui sopra, sarà moltiplicato per 3 volte .

Il presente regolamento entra in vigore il 1 ottobre 2006.

Esso viene reso noto alle principali Società di servizi interessate alle manomissioni di strade e suolo pubblico mediante invio di copia alle stesse e pubblicazione al sito Internet del Comune di Cardano al Campo.